



GRUPPO SALOV (FILIPPO BERIO): SIGLATO UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO CONTRO LA XYLELLA

Il partenariato vuole potenziare le infrastrutture di laboratorio a supporto del programma di ricerca di lungo termine per la selezione di nuove varietà di ulivi resistenti al batterio

Ugento (Lecce), 1 luglio 2026 - **Salov**, attraverso il suo Marchio Storico di olio extravergine di oliva **Filippo Berio**, ha siglato un accordo di partenariato pubblico-privato con **l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP)**, l'organizzazione non profit **Save the Olives** e l'azienda **Agricola Melcarne (Forestaforte)**, una realtà produttiva locale, con l'obiettivo di rafforzare la ricerca e le azioni di **contrasto alla diffusione della Xylella fastidiosa** e soprattutto sostenere la ricerca finalizzata a trovare soluzioni ecosostenibili per la ricostruzione del territorio distrutto dall'epidemia .

Il partenariato si inserisce in un percorso di lungo termine che unisce **ricerca scientifica, innovazione agronomica e azioni concrete sul territorio**, a beneficio dell'intera filiera e dei consumatori, in Italia e nel mondo. Al centro dell'iniziativa vi è il supporto con investimenti in infrastrutture di ricerca a supporto delle attività di ricerca e sviluppo di varietà di ulivo resistenti alla Xylella.

Il progetto in cui si inserisce il sostegno di Salov prevede il potenziamento delle infrastrutture di laboratorio e delle attività sperimentali sul campo, con l'obiettivo di accelerare i processi di selezione e screening delle piante grazie a un laboratorio mobile che consente di coltivare piante sperimentali in condizioni controllate e ottimali. Questo progetto nasce dalla sinergia tra il CNR-IPSP, l'Azienda Agricola Melcarne (Forestaforte) e Onlus Save the Olives e potrà esprimere il suo massimo potenziale solo se continuerà a essere sostenuto e condiviso dal mondo produttivo.

L'accordo – della durata di 3 anni - si concretizza attraverso il supporto di Salov alle attività di Save the Olives, organizzazione no profit di volontari che ha come mission il supporto ad azioni di salvaguardia del patrimonio olivicolo.

“Con questo partenariato vogliamo contribuire a sostenere un progetto di lungo termine con un approccio fortemente operativo sul campo, valorizzando gli investimenti della ricerca pubblica che, senza il supporto del mondo produttivo, rischiano di andare dispersi. Per noi,



innovazione significa assumersi la responsabilità di guidare il cambiamento e orientare il futuro del settore. Con questo progetto vogliamo quindi contribuire concretamente alla tutela di un patrimonio che ha un valore economico, ambientale e culturale per l'Italia e per il mondo. il partenariato è quindi coerente con l'impegno per la filiera che è da sempre nel nostro DNA, abbiamo infatti a Villa Filippo Berio un laboratorio a cielo aperto in cui si sviluppano, proprio con il CNR, soluzioni per innovazione e sostenibilità in un contesto di condivisione dei risultati della nostra ricerca" ha commentato **Gianmarco Laviola, Amministratore Delegato di Salov – Filippo Berio.**

"Il nostro Istituto è impegnato in prima linea in un vasto programma di ricerca multidisciplinare su questo batterio, con un focus mirato sulle strategie di contenimento del deperimento rapido dell'olivo. Fin dalle prime evidenze raccolte nei focolai sul territorio, la nostra attenzione si è rivolta alla selezione di piante resistenti, capaci di contrastare l'azione del patogeno. Questa sperimentazione sul campo ha visto fin dall'inizio il coinvolgimento attivo delle aziende private locali, dando vita a una partnership pubblico-privata alimentata non solo con progetti di ricerca ma anche dal supporto di campagne di raccolta fondi stimulate dall'instaurarsi di un forte rapporto di fiducia. L'intervento della componente privata diventa quindi vitale, anche e soprattutto per assicurare la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati. Un prodotto della ricerca sviluppato insieme ai produttori troverà sicuramente un più rapido e facile riscontro nella fase di trasferimento al mondo operativo." ha aggiunto **Maria Saponari, Ricercatrice CNR ed esperta di Xylella**

L'annuncio dell'accordo avviene in contemporanea con l'inaugurazione di uno dei campi sperimentali più estesi destinati alle ricerche su *Xylella fastidiosa* a Ugento, in Puglia, all'interno del quale è stato impiantato un vasto patrimonio di biodiversità olivicola ottenuta da incroci mirati per la resistenza al batterio e buone caratteristiche dell'olio, una fonte di risorse genetiche per la rigenerazione di un'area geografica martoriata dal batterio che ha indebolito non solo le risorse naturali del territorio ma ha colpito duramente la comunità con impatti negativi a livello socio-economico.

L'incontro ha visto, inoltre, la partecipazione di rappresentanti istituzionali e dell'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare), nonché una delegazione internazionale di scienziati arrivati in Puglia per un confronto ed aggiornamento scientifico, a conferma della rilevanza e della attenzione a livello europeo su questa emergenza fitosanitaria, che in caso di espansione nei Paesi olivicoli del Mediterraneo, dalla Spagna alla Grecia, determinerebbe conseguenze di rilevanza incalcolabile sul futuro di tutta la filiera dell'olio.



Salov

Salov, fondata a Lucca nel 1919 e con sede a Massarosa, è oggi uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore dell'olio di oliva, forte di una lunga tradizione e di un solido know-how sviluppato in oltre un secolo di attività. Il suo portafoglio comprende brand di grande valore come Filippo Berio, marchio storico nato nel 1867 e oggi leader in numerosi Paesi esteri, riconosciuto a livello globale come sinonimo di eccellenza e qualità, e Sagra, storico marchio italiano presente anche nel segmento degli oli di semi. Grazie a un percorso di crescita fortemente orientato all'internazionalizzazione, Salov è oggi presente in oltre 70 Paesi con un'offerta ampia e articolata, espressione autentica della tradizione olearia italiana e della capacità di interpretare i mercati globali. Forte di una consolidata expertise nel settore, l'azienda presidia l'intera filiera attraverso una rigorosa selezione delle materie prime e controlli puntuali lungo tutto il processo produttivo, garantendo elevatissimi standard qualitativi e una costante coerenza di prodotto. Salov ha registrato nel 2025 un fatturato netto consolidato di circa 500 milioni di euro e 100 milioni di litri venduti, confermando il proprio ruolo di player di riferimento a livello internazionale.

Ufficio Stampa Salov – Weber Shandwick Italia

Marco Pedrazzini: M: 3470369222

Elisa Pescetto: M: 3459742071

Valentina Castiglia: M: 3357698074

E-mail: salov@webershandwickitalia.it